

**POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"
FSE 2014-2020
Asse C – ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

CONVENZIONE

**per la realizzazione del corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'avviso approvato con
D.D. n. 11219 del 25/07/2017**

**Progetto I.F.T.S. denominato
"INNOVAZIONE E TURISMO" acronimo: IN.TUR
Codice progetto 207916**

Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12/01/2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 01.03.2016 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29.06.2011;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n.32 del 17/04/2012, che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 240 del 11/04/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 17/12/07 (come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 910 del 19/10/2009), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e ss.mm.ii e la DGR 1407/16 "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 532 del 22/06/2009 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- Decreto Dirigenziale n. 2944/2010 "Approvazione Format relativi all'attestato di qualifica, al certificato di competenze ed alla dichiarazione degli apprendimenti in esito ai percorsi formativi riferiti a figure professionali del Repertorio regionale delle figure professionali" così modificato dal Decreto Dirigenziale n.811/2013;

- Decreto Dirigenziale n. 3807 del 24/09/2013 che approva i costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al Regolamento 8 agosto 2003 n. 47 /R e s.m.i;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 449 del 7/04/2015, recante indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/05/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 12 giugno 2017 che approva gli elementi essenziali riguardanti gli avvisi pubblici relativi alle filiere Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica ed Energia, Turismo e Cultura, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT a valere sull'Asse C "Istruzione e Formazione" relativi al POR FSE 2014-2020;

Visti altresì:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1 comma 631 che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999 n. 144;
- gli Accordi in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 2 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006 con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 22 marzo 2016 avente ad oggetto "Approvazione della programmazione territoriale triennale 2016-2018 dell'istruzione e formazione tecnica superiore e dei Poli Tecnico Professionali";

Considerato:

- che i progetti di istruzione formazione tecnica superiore rientrano nella modalità di realizzazione della formazione professionale di cui all'art. 17, comma 1, punto a), della L.R. 32/02;
- che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 11219 del 25/07/2017 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per i corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) relativi alle filiere Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica ed Energia, Turismo e Cultura, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT a valere sull'Asse C "Istruzione e Formazione" relativi al POR FSE 2014-2020;

- che il soggetto Cescot Formazione Soc. a r.l., di seguito indicato come Soggetto attuatore ha trasmesso il progetto denominato “ INNOVAZIONE & TURISMO – IN.TUR”, di seguito denominato Progetto;
- che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 16499 dell'8/11/2017 ha dichiarato ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 57 proposte progettuali delle 64 proposte presentate, tra cui anche il progetto sopra citato;
- che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 3672 del 20/02/2018 ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili ed ha ammesso a finanziamento il progetto “ INNOVAZIONE & TURISMO – IN.TUR” e con il medesimo decreto è stato assunto l'impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con D.D. 1120 del 6/02/2017, recante “D.D. 8929/2016 "POR FSE 2014-2020. Approvazione schema tipo convenzione per progetti formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore". Rettifica.”;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, Piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Maria Chiara Montomoli, Dirigente del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nata a Grosseto il 28/06/1971, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° 4561 del 21/06/2016, è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore CESCOT FORMAZIONE a r.l. (C.F. 01434130538), con sede in GROSSETO, Via De Barberi n. 108, nella persona di Alessandro Ciapini, nato a Livorno il 07/08/1962, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante dello stesso Soggetto attuatore, capofila di Associazione Temporanea di Scopo (d'ora innanzi anche ATS) registrata a Grosseto il 20/04/2018 n. 2547/1T, stipulata con Scuola Italiana Turismo (C.F. 01615850490) con sede in Livorno, Via Solferino n. 30, con I.S.I. S. Giovanni Caselli (C.F. 80008360523) con sede in via Roma n. 6 Siena, con Università degli Studi di Siena (C.F. 80002070524) con sede in via Banche di Sotto n. 55 Siena, con Confesercenti Provinciale di Grosseto (C.F. 80005700531) con sede in via De Barberi n. 108 Grosseto, con SIMURG Consulenze e Servizi Snc (C.F. 01387870494) con sede in Via Sansoni n. 13 Livorno.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (concessione)

La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto del piano finanziario conservato agli atti del Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 18/05/2015).

Le attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento saranno svolte dal Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno.

Art. 2 (normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 18/05/2015 "Regolamento (UE) 1304/2013 - POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020", nonché della normativa regionale e della normativa comunitaria vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa comunitaria applicabile alla programmazione FSE 2014/2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto.

Art. 3 (limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna a terminare tutte le attività indicate nel Progetto approvato e finanziato con Decreto Dirigenziale n. 3672 del 20/02/2018 entro 12 mesi dalla data del presente atto.

Art. 4 (rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Si impegna altresì a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative e ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto. Le violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato al punto A.5 della DGR n. 635/2015, dichiarando in ogni comunicazione il sostegno finanziario del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana evidenziandone gli stemmi

così come previsto dai Regolamenti comunitari e dal Piano di comunicazione del POR, incluso il logo di Giovanisì;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto contenuto nel Progetto, con le eventuali modifiche che eventualmente venissero comunicate o autorizzate;
- c) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- d) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- e) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A1 della DGR 635/2015);
- f) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 635/2015 par. A.6;
- g) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative, l'organizzazione interna del corso, informandoli circa gli obblighi di frequenza e di comunicazione dell'eventuale rinuncia alla partecipazione;
- h) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, secondo quanto riportato nella D.G.R. 635/2015 par A.8;
- i) fornire agli allievi il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto, compreso quello di rapido consumo, e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- j) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita autocertificazione al Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno. La medesima autocertificazione dovrà essere resa anche dalle aziende eventualmente ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno, con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature.

- k) rispettare quanto stabilito dalla DGR 635/2015 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- l) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- 1) accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - 2) non utilizzare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - 3) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - 4) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - 5) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - 6) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - 7) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
 - 8) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- m) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al Progetto in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile;

- n) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- o) comunicare eventuali modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 968/2007 e ss.mm.ii.;
- p) comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 635 del 18/05/2015, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
- q) comunicare al Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno, tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;
- r) comunicare nei tempi previsti l'avvio delle attività formative, la loro conclusione e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno;
- s) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.
- t) inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format cartaceo di autocertificazione generato direttamente dal sistema informativo regionale; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione delle azioni progettuali, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dall'Amministrazione.

Il Soggetto attuatore si impegna in ogni caso a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 18/05/2015 per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di € 118.514,40 (centodiciottomilacinquecentoquattordici/40), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con Decreto dirigenziale n. 3672 del 20/02/2018.

Art. 7 (modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR 635/2015 e dall'art. 12 "Norme di gestione" dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 11219 del 25/07/2017 di seguito riportate:

1) anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, secondo la seguente formula:

$$40\% (A \times C)$$

dove

A = Unità di costo standard (UCS) - Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP) = € 176,70

C = Ore di formazione previste = n. 552

L'anticipo viene erogato all'avvio del progetto a seguito di domanda, allorquando sussistano entrambe le seguenti condizioni:

- stipula della Convenzione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo, secondo quanto previsto dalla DGR 635/2015.

I Soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- banca ai sensi del D.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario)
- impresa di assicurazioni autorizzata dall' IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. 348/82 e del D.lgs 209/05
- intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993
- confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993.

La garanzia fideiussoria deve :

1. avere la forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
2. essere intestata alla Regione Toscana;
3. avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi, eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
4. prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

2) successivi rimborsi in corso di attuazione del progetto;

L'erogazione dei rimborsi avviene a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

La spesa complessiva riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal SI con la seguente formula:

(A x C)

dove

A = Unità di costo standard (UCS) - Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP) = € 176,70

C = Ore di formazione svolte nel trimestre di riferimento = n. XXXXX

3) **saldo.**

L'erogazione del saldo avviene a seguito di:

- comunicazione di conclusione delle attività da parte del Soggetto attuatore;
- presentazione da parte del Soggetto attuatore all'Amministrazione competente della documentazione di chiusura del progetto. In caso di parziali inutilizzi del finanziamento pubblico ricevuto, l'attuatore è tenuto a presentare la prova dell'avvenuta restituzione all'Amministrazione.
- inserimento sul Sistema Informativo, da parte del Soggetto attuatore, dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo della documentazione di chiusura da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72 .

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto "INNOVAZIONE & TURISMO – IN.TUR", sono i seguenti:

Banca : Monte dei Paschi di Siena spa

Agenzia / Filiale: Grosseto / 2700

Intestatario del conto: Cescot Formazione srl

Codice IBAN : IT 74 P 01030 14300 00000 4228440

Art.10 (regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 635/2015 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti a titolo di acconto, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 635/2015 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 635/2015.

Art. 14 (foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 15 (tutela dei dati personali)

Il Soggetto attuatore dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del GDPR - Regolamento UE 2016/679.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze regionetoscana@postacert.toscana.it.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la

Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 16 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale o, qualora non in possesso, in due originali cartacei (di cui uno affidato al Soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA

per CESCOT FORMAZIONE

Il Dirigente

Il Legale Rappresentante